

Rassegna del 26/07/2014

NESSUNA SEZIONE

25/07/2014	Piccolo di Alessandria	7	<u>Il coworking arriva nei centri estetici</u>	Sozzetti Enrico	1
26/07/2014	CronacaQui Torino	17	<u>Camera di commercio protesta dei dipendenti</u>	...	2

1

Il coworking arriva nei centri estetici

● La proposta di Confartigianato è stata illustrata al Comune di Alessandria

Alessandria

Una soluzione «agile e poco burocratica» per sostenere le imprese del settore benessere. Il modello è quello del coworking e si basa sulla possibilità normativa di dare vita ad attività di questa natura. Una possibilità concreta come dimostrano esperienze analoghe già avviate a Novara, Vercelli e Asti, anche se non con le caratteristiche della proposta elaborata da Confartigianato Alessandria e illustrata ieri mattina da Mario Arosio e Stefania Baiolini (responsabile del settore benessere) a Marica Barrera (assessore allo Sviluppo economico del Comune di Alessandria). Confartigianato ha proposto all'amministrazione di Palazzo Rosso di consentire, al termine all'iter amministrativo necessario, ai titolari di un'attività di acconciatore ed estetista già regolarmente in esercizio «di concedere in uso, tramite la stipulazione di apposito contratto, una o più postazioni di lavoro/cabine ad altro soggetto che, in veste di imprenditore in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla normativa di settore, eserciterà in modo autonomo la propria attività». Naturalmente, hanno aggiunto Arosio e Baiolini, sarà necessario «definire con l'amministrazione comunale delle linee guida e

delle regole chiare affinché si possa arrivare a realizzare una norma a livello comunale che possa essere efficace e attuabile in tempi brevi». Quella al centro del progetto messo a punto dall'organizzazione guidata da Adelio Ferrari è una idea «già concretizzata in varie città d'Italia e che consente ai giovani imprenditori, in questo periodo particolarmente difficile per l'economia, di potere iniziare l'attività senza sostenere i costi relativi all'allestimento ed alla gestione dei locali, consentendo contemporaneamente ai titolari in attività di ridurre i costi di gestione affidando condividendo con terzi l'uso di una parte dei locali». La proposta di 'affittare una poltrona' rientra nel filone del coworking, certamente ancora poco esplorato per alcune categorie di impresa. Marica Barrera ha accolto con favore la proposta, sottolineando l'importanza di «lavorare in questa direzione» perché il progetto, che ora sarà al centro di una serie di incontri a carattere tecnico, potrà «da un lato fare emergere il lavoro sommerso e dall'altro consentirà di dare vita a forme di collaborazione che aiutano la crescita delle imprese, comprese quelle che lavorano già». Il numero di 'affitto di poltrone' sarà il rapporto alla dimensione dei negozi. Complessivamente ad Alessandria vi sono quasi un centinaio di centri estetici e circa il doppio di parrucchieri.

Enrico Sozzetti



Presentazione della proposta di coworking formulata da Confartigianato al Comune



2

LAVORO**Camera di commercio
protesta dei dipendenti**

→ I dipendenti di Torino Incontra e del Laboratorio Chimico e Merceologico, le due aziende speciali della Camera di Commercio di Torino, manifesteranno davanti all'Hotel Sitea, in occasione dell'incontro tra le Associazioni provinciali Ascom Confcommercio, Casa, Cna, Confartigianato, Confesercenti e i parlamentari piemontesi. I dipendenti delle due aziende speciali esprimono preoccupazione per il loro futuro: «con l'ipotizzato riordino del sistema camerale (composto da camere di commercio, aziende speciali, unioni regionali, società partecipate) e la conseguente eliminazione del Diritto Annuale - spiegano - tutto il sistema camerale non disporrebbe più delle risorse finanziarie per sostenere le attività ad esso assegnate per legge per pagare le spese di funzionamento e del personale».

